

Liceo “G. Cesare – M. Valgimigli” - Rimini

Classico – Formazione – Sociale – Linguistico

Anno scolastico 2023 / 2024

PROGRAMMA SVOLTO

- **CLASSE:** III B
- **MATERIA:** ITALIANO
- **DOCENTE:** LUCIANA AMICI

Testo in adozione: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria.
Qualcosa che sorprende vol.1 - Dalle origini all'età della
Controriforma - Con Antologia della Divina Commedia (Paravia)

Rimini 06 giugno 2024

Il docente
Luciana Amici

Gli studenti

Ripresa ed approfondimento dei seguenti argomenti

Le origini della letteratura

Che cosa significa studiare letteratura?

Entrare nel Medioevo: il contesto storico e culturale

La nascita della letteratura europea in Francia

La Chanson de geste

Il romanzo cortese

La lirica trobadorica

L'amor cortese: il codice dell'amor cortese

Natura dell'amore e regole del comportamento amoroso

A. Cappellano,

- De amore, III, IV, VIII,X

Guglielmo d'Aquitania

- Come il ramo del biancospino

La nascita della letteratura italiana

I volgari italiani

L'Italia nel XIII secolo

La poesia religiosa

Francesco d'Assisi

- Cantico di Frate Sole

Iacopone da Todi

- Donna de Paradiso dalle Laude

- O Segnor per cortesia dalle Laude

- La poesia siciliana

Jacopo da Lentini

- Io m'aggio posto in core a Dio

- Amor è uno desio che ven da' core

- I rimatori siculo-toscani

Guittone d'Arezzo

- Ahi, lasso, or è stagion de doler tanto

Il "Dolce Stil Novo"

Una nuova tendenza poetica

La corte ideale e il binomio "amore" e "gentilezza"

L'origine dell'espressione "Dolce Stil Novo"

I protagonisti dello stilnovismo

Guido Guinizelli

- Al cor gentil rempaira sempre amore

- Io voglio del ver la mia donna laudare

- Lo vostro bel saluto è l gentil sguardo

Guido Cavalcanti

- Voi che per li occhi mi passaste 'l core

- Tu m'hai sì piena di dolor la mente

La poesia comico-parodica

Il ribaltamento dei canoni stilnovistici

Gli autori

Cecco Angiolieri

- Becchin ' amor

- S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo

Dante Alighieri

La vita

La formazione e l'incontro con Beatrice

L'esperienza politica

Gli anni dell'esilio

1 La Vita nuova

La genesi dell'opera

I contenuti

I significati segreti

Dalla Vita nuova

- cap. I Il libro della memoria
- cap. II La prima apparizione di Beatrice
- cap. III La seconda apparizione di Beatrice
- cap. X, XI Il saluto
- cap. XIX Donne ch'avete intelletto d'amore (passim)
- cap. XXVI Tanto gentile e tanto onesta pare

2 Le Rime

- Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io

Le rime "petrose" e l'allontanamento dallo Stilnovismo

- Così nel mio parlar voglio esser aspro

In sintesi:

Il Convivio

Il De Vulgari eloquentia

La monarchia

- Dal De monarchia, III, xv, 7-18
- L'Imperatore, il Papa e i due fini della vita umana

Le Epistole

- Dall'Epistola a Cangrande L'allegoria, il fine, il titolo della Divina Commedia

3 La Commedia

La genesi politico-religiosa del poema

Gli antecedenti culturali del poema

I fondamenti filosofici

Visione medievale e "pre-umanesimo" di Dante

L'allegoria nella Commedia

La concezione figurale

Il titolo della Commedia e la concezione dantesca degli stili

Il plurilinguismo dantesco

La tecnica narrativa

Lo spazio e il tempo

La struttura simmetrica del poema

La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco

Inferno Canti I – II – III – V – VI – X – XIII – XXVI – XXXIII

Francesco Petrarca

1. La vita

La formazione e l'amore per Laura

I viaggi e la chiusura nell'interiorità

Il bisogno di gloria e l'impegno politico

2. Petrarca come nuova figura di intellettuale

L'intellettuale cosmopolita, il cortigiano, il chierico

L'humanitas

3 Le opere religioso-morali

Il modello di Agostino

Il Secretum

Dal Secretum,

- II Una malattia interiore: l'accidia

- III L'amore per Laura

Dalle Familiari,

- IV, 1 L'ascesa al Monte Ventoso

4. Il Canzoniere

Petrarca e il volgare

La formazione del Canzoniere

L'amore per Laura

La figura di Laura

Il paesaggio e le situazioni della vicenda amorosa

Il "dissidio petrarchesco"

Il superamento dei conflitti nella forma

Classicismo formale e crisi interiore

Lingua e stile del Canzoniere

Canzoniere,

- I Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono

- III Era il giorno ch'al sol si scoloraro

- XXXV Solo e pensoso i più deserti campi

- LXII Padre del ciel, dopo i perduti giorni

- XC Erano i capei d'oro a Laura sparsi

- CXXXVI, Chiare, fresche e dolci acque

- CCLXXII, La vita fugge, e non s'arresta un'ora

- CCCX, Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena

Giovanni Boccaccio

1. La vita

La formazione negli anni napoletani

Il ritorno a Firenze

Le opere del periodo napoletano

Le opere del periodo fiorentino

2. Il Decameron

La struttura dell'opera

Il Proemio, le dichiarazioni di poetica dell'autore e il pubblico

La peste e la "cornice"

La realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia

Le forze che muovono il mondo del Decameron: la fortuna e l'amore

La molteplicità del reale nel Decameron

Molteplicità e tendenza all'unità

Gli oggetti e l'azione umana

Gli aspetti della narrazione; la lingua e lo stile

Dal Decameron,

La peste I, Introduzione

- II, 5 Andreuccio da Perugia

- IV, 5 Lisabetta da Messina

- V, 8 Nastagio degli Onesti

- V, 9 Federigo degli Alberighi

- VI, 4 Chichibio cuoco

- VI, 10 Frate Cipolla

- VIII, 3 Calandrino e l'elitropia

I seguenti argomenti, testi compresi, vengono assegnati come studio durante il periodo estivo.

L'età umanistica: caratteri generali

Centri di produzione e di diffusione della cultura

Intellettuali e pubblico

L'età del Rinascimento: caratteri generali

La questione della lingua

Le idee e la visione del mondo

Ludovico Ariosto

1. La vita

La formazione e il servizio del cardinale Ippolito

Al servizio del duca Alfonso

Le Satire (sintesi)

2. L'Orlando furioso

Le fasi della composizione

La materia del poema

Il pubblico

L'intreccio

Il motivo dell'"inchiesta"

La struttura del poema: l'organizzazione del tempo e dello spazio

Labirinto e ordine: struttura narrativa e visione del mondo

La materia cavalleresca

Lo straniamento e l'ironia

Personaggi sublimi e personaggi pragmatici

Il pluralismo prospettico e la narrazione polifonica

La lingua e la metrica